



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**G.A.L. Antico Dogado**

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE) - Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

C.F. 92152130289

BANDO PUBBLICO GAL		Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 06.12.2012¹
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013-Asse 4 Leader		
MISURA 421 AZIONE 2 COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE PROGETTO <i>RURAL EMOTION-R.EM.</i> CODICE PROGETTO T-L-IT-016-003-007		
CODICE DENOMINAZIONE GAL	10	G.A.L. ANTICO DOGADO
TITOLO PSL		LE VIE DELLA SERENISSIMA. La laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua
TEMA CENTRALE	1	Diversificare l'economia rurale
	2	Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali
LINEA STRATEGICA	2	Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali
	4	Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro
	7	Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building
MISURA	331	Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali
AZIONE	1	Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE**1.1 - Descrizione generale**

L'attivazione del presente bando avviene ai sensi della Misura 421 Azione 2 "Cooperazione Transnazionale" del PSR, secondo le condizioni operative e finanziarie stabilite per l'attuazione del

¹ Modificato a seguito delle prescrizioni comunicate dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 125973 del 22.03.2013.

progetto di cooperazione “Rural Emotion-R.EM”, approvato dalla Regione (Decreto del Dirigente di AVEPA-Sportello Unico Agricolo di Venezia-n. 175 del 24.08.2012 e successiva rettifica con decreto n. 179 del 31.08.2012) e disponibile sul sito internet del GAL Antico Dogado al seguente indirizzo <http://www.galdogado.it/content/rural-emotion-rem>, unitamente alle relative prescrizioni tecnico-operative.

Il progetto di cooperazione transnazionale “**Rural Emotion-R.EM.**” nasce dalla volontà di potenziare il turismo culturale creando un itinerario che coinvolga e possibilmente colleghi i territori di tutti i GAL partner.

Partendo dal concetto di itinerario, inteso come un particolare prodotto turistico che riunisce e valorizza più risorse appartenenti a diverse categorie all’interno di un determinato territorio, e che il turismo rurale deve saper generare benefici sociali, culturali e ambientali per la comunità ospitante ma anche vantaggi economici per l’area interessata, tra le attività previste dal progetto vi è anche l’attività di informazione, rivolta a rendere più consapevoli e a stimolare tutti quegli operatori economici e culturali e del turismo rurale che sono elementi in grado di qualificare l’offerta turistica. Una maggiore e più approfondita conoscenza delle potenzialità del territorio ma anche del contributo che ciascuno può dare per migliorare l’offerta può accelerare il “salto di qualità” necessario per un miglior posizionamento dell’offerta turistica del territorio di competenza del GAL.

Sono previste azioni formative e informative (conferenze, seminari, sessioni divulgative), caratterizzate da omogeneità tematica con il progetto “Rural Emotion-R.EM.” e rivolte a tutti gli operatori economici, culturali e del turismo rurale, pro loco, ecc. che potranno contribuire al successo dell’itinerario culturale.

L’organizzazione e la calendarizzazione degli interventi informativi previsti con il presente bando dovranno trovare sinergia con quelli attivati nell’ambito degli altri due progetti di cooperazione: **TUR RIVERS e OPEN MARKET.**

1.2 - Obiettivi

- A. Creazione di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle potenzialità del territorio target del GAL;
- B. Supportare la nascita di una rete degli operatori dell’offerta turistica, individuando i requisiti minimi standard per partecipare all’itinerario;
- C. Promuovere il miglioramento qualitativo dell’offerta di turismo rurale e la capacità di marketing;
- D. Favorire la creazione e la diversificazione delle opportunità di occupazione giovanile e femminile

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica sul territorio del GAL che comprende i seguenti Comuni: Arzergrande (PD), Bovolenta (PD), Campagna Lupia (VE), Campolongo Maggiore (VE), Mira (VE), Candiana (PD), Cavarzere (VE), Chioggia (VE), Codevigo (PD), Cona (VE), Correzzola (PD), Pontelongo (PD), Terrassa Padovana (PD).

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Organismi di formazione accreditati.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Iscrizione elenco regionale organismi formazione accreditati per l’ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

1. Tipologia A – formativo: corsi di formazione e aggiornamento realizzati in presenza e a distanza (con modalità e-learning), della durata minima di 25 ore e massimo 200 ore. Nell’ambito della tipologia A, sempre con particolare riguardo allo svolgimento delle tematiche di cui al paragrafo 5.4., possono essere proposti interventi formativi previsti dalla LR 9/97, art. 4 e regolamento

regionale 2/97 (attività agrituristica), dalle DDGR. Nn. 70-71/2003 e 1205/2012 (attività fattorie didattiche-formazione di base) e dalle DDGR nn. 674, 1502/2011 e 1229/2012 allegato A, allegato tecnico 2 (servizio nido in famiglia in azienda agricola).

2. Tipologia B – informativo: conferenze, seminari, sessioni divulgative della durata minima di 8 ore e massima di 24 ore.

Gli interventi formativi previsti dalla LR 9/97, art. 4 e regolamento regionale 2/97 (attività agrituristica), dalle DDGR. Nn. 70-71/2003 e DGR n. 1205/2012 (attività fattorie didattiche-formazione di base) e dalla DDGR nn. 674, 1502/2011 e 1229/2012 allegato A, allegato tecnico 2 (servizio nido in famiglia in azienda agricola) dovranno essere chiaramente individuati nel progetto, con indicazione nel titolo/denominazione degli estremi della normativa di riferimento.

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Sede degli interventi nell’Ambito territoriale designato del GAL, compresa la sede del GAL. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all’esterno della suddetta area, in funzione degli obiettivi dell’intervento;
- Gli interventi devono essere caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell’ambito dell’Asse 3 del PSR;
- Gli interventi devono essere programmati nell’ambito del progetto di cooperazione RURAL EMOTION, articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto;
- Tematiche ammissibili:
 - **diversificazione (fattorie polifunzionali, agriturismo, bioenergie);**
 - **microimprese (creazione e sviluppo di microimprese, microimprese orientate allo sfruttamento energie rinnovabili);**
 - **turismo rurale;**
- Requisiti dei partecipanti agli interventi:
 - devono risiedere o operare nell’Ambito territoriale designato del GAL;
 - devono essere imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola, oppure operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell’ambito delle iniziative dell’Asse 3 del PSR, sulla base dell’elenco di soggetti previsto dall’allegato tecnico;

I soggetti attuatori sono tenuti a verificare la sussistenza di tale condizione in sede di iscrizione al corso dei singoli partecipanti, anche sulla base dell’apposita dichiarazione rilasciata dai singoli interessati.

Agli aiuti previsti dalla presente Misura si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006. Per l’applicazione del regime, si rinvia a quanto disposto al paragrafo 2.13 Aiuti di Stato, regime “*de minimis*” (regolamento (CE) n. 1998/2006) e l’applicazione particolare agli interventi di formazione di cui alla misura 331 di cui all’allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.

Stante la valenza generale delle iniziative di informazione, gli utenti di tali iniziative non sono sottoposti alle condizioni di cui al regime “*de minimis*”;

- Non sono ammessi corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell’insegnamento medio o superiore.

Un Ente di formazione può presentare un solo progetto formativo/informativo.

3.3 – Impegni e prescrizioni operative

- Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto dalla DGR n. 1604/2012 (allegato B Misura 111) e successive modifiche ed integrazioni, al paragrafo 6 – *Disposizioni e prescrizioni operative specifiche* e al paragrafo 8 - *Allegato tecnico*;
- Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell’ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite “Linee guida per l’informazione e l’utilizzo dei loghi” approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario,

disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità);

- Il mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 6 - *Impegni e prescrizioni operative* nei termini e nei modi previsti e dei limiti e delle condizioni di cui al paragrafo 5 - *Condizioni di ammissibilità* comporterà l'applicazione delle riduzioni o delle esclusioni previste dal titolo II del Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, recepite con DM 1034/2011.

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Entrambe le tipologie di interventi *	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative
	Attività docenza e tutoraggio
	Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative
	Acquisto materiale di consumo per esercitazioni
	Spese per eventuali visite didattiche
	Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
	Spese generali

* Si fa riferimento ai parametri e alle condizioni contenute al punto 3.1.1 Spese ammissibili della DGR n. 1604/2012 (Allegato B Misura 111).

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a € 15.150,00 (quindicimilacentocinquanta/00).

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo pari al 100% della spesa ammessa.

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

- Per la realizzazione degli interventi ammissibili sono riconosciuti i seguenti costi orari massimi:
 - tipologia A: costo orario massimo € 160,00 ad esclusione degli interventi previsti dalla L.R. 9/97, art. 4 e del regolamento regionale n. 2/97 (attività agrituristica) dalle DDGR. Nn. 70-71/2003 e DGR 1205/2012 (attività fattorie didattiche-formazione di base) e dalle DGGR nn. 674/2008, 1502/2011 e 1229/2012 allegato A allegato tecnico 2 (attività nido in famiglia) per i quali il costo orario massimo è fissato in € 130,00;
 - tipologia B – costo orario massimo € 190,00;
- Il limite minimo di spesa ammissibile per ciascun soggetto richiedente è pari a € 15.150,00;
- Agli aiuti previsti dalla presente Misura si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006;
- L'approvazione della domanda di aiuto da parte di AVEPA prevede la condizione che i conseguenti pagamenti risultino subordinati all'approvazione del progetto da parte di tutte le altre Autorità di Gestione coinvolte nel progetto di cooperazione "R.EM."

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività formative/informative previste devono essere realizzate entro il 31/12/2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle domande considerate ammissibili in fase istruttoria vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	Progetto comprendente interventi inerenti tutte e tre le tematiche (Turismo rurale, Microimprese, Diversificazione)	15
2	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tipologia trattata	Progetto in cui le iniziative di tipo informativo rappresentano almeno il 70% delle ore previste	15
3	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	Progetto in cui <u>sono sviluppati almeno 6 dei seguenti 9 contenuti</u> : <ul style="list-style-type: none"> - Itinerari e territorio: ambiente, cultura e tradizioni locali collegate ai percorsi/itinerari rurali; - I prodotti: trasformazione e lavorazione delle produzioni aziendali al fine di ottenere prodotti non compresi² nell'Allegato 1 del Trattato; - L'ospitalità e la ristorazione collegate agli itinerari turistici; - Artigianato artistico e/o tradizionale; - La commercializzazione dei prodotti del territorio; - I servizi a sostegno dell'offerta turistica; - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - Marketing aziendale, del territorio e del turismo; - Tecniche di comunicazione e dell'accoglienza e tecniche di relazione con il territorio. 	15
4	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	Progetto in cui <u>sono sviluppati almeno 5 dei 9 contenuti sopra precisati</u>	8
5	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	Progetto che prevede un modulo di lingua inglese per impiego specifico a scopo turistico	10
6	Interventi rivolti esclusivamente ad operatori donna	Progetto comprendente almeno una iniziativa di tipo informativo rivolto esclusivamente a sole donne	10

² Modifica richiesta dalla Regione del Veneto-Direzione Piani e Programmi del Settore Primario-con nota prot. n. 259994 del 18.06.2013

7	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Progetto proposto da organismo di formazione in cui sono previste delle collaborazioni con almeno 2 soggetti pubblici impegnati nella programmazione locale delle seguenti Intese Programmatiche d'Area (IPA) di cui alla DGR n. 3517 del 6/11/2007: – Bassa Padovana – Chioggia, Cavarzere, Cona – Riviera del Brenta – Saccisica	15
		Progetto proposto da organismo di formazione in cui sono previste delle collaborazioni con almeno 2 soggetti privati impegnati nella programmazione locale delle seguenti Intese Programmatiche d'Area (IPA) di cui alla DGR n. 3517 del 6/11/2007: – Bassa Padovana – Chioggia, Cavarzere, Cona – Riviera del Brenta – Saccisica	15
8	Certificazione di qualità relativa ad attività di formazione possedute dall'organismo di formazione	Progetto proposto da organismo in possesso di certificazione di sistema di qualità ISO 9001 relativo ad attività di formazione	5

I punteggi dei criteri 3 e 4 non sono cumulabili.

Nell'ambito del criterio 7 i punteggi relativi alle due specifiche sono tra loro cumulabili.

Sulla base di tali elementi, viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale **fino a un massimo di 100 punti**.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

ELEMENTO DI PREFERENZA	ORDINE
Costo orario dell'attività informativa	Ordine decrescente (preferenza ai progetti con un costo orario minore)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Le istanze di aiuto devono essere presentate all'AVEPA-Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura-Sportello Unico Agricolo di Venezia-entro **60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, complete della documentazione di cui al punto seguente, secondo le modalità previste nel documento di cui all'Allegato A *Indirizzi procedurali* alla DGR 20/09/2011 n 1499 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto:

- **Criteri di priorità n. 1, 2, 3, 4, 5, 6:** i punteggi vengono assegnati sulla base dei contenuti/programmi sviluppati dal progetto formativo/informativo presentato dall'Ente di Formazione;
 - **Criterio di priorità n. 7:** l'Ente richiedente deve allegare la documentazione comprovante:
 - le collaborazioni nell'ambito del progetto formativo/informativo che verrà realizzata con il soggetto pubblico e/o privato aderente all'IPA. Si precisa che il soggetto collaboratore deve avere i requisiti previsti dall'Allegato A alla DGR n. 1229 del 25/06/2012, paragrafo 7 Allegati tecnici – Allegato tecnico 1 – punto 10 Collaborazioni;
 - La dichiarazione del soggetto responsabile dell'IPA - Intesa Programmatica d'Area, in cui si conferma l'adesione del soggetto pubblico e/o privato che collabora al progetto presentato dall'Ente di formazione;
 - **Criterio di priorità n. 8:** presentare specifica documentazione che comprovi il possesso del requisito;
4. Eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relative a titoli di merito;
 5. Progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo ed informatico.

Tutti i documenti indicati (escluso il punto 4) **sono considerati documenti essenziali** e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali, ...) secondo quanto prescritto dal documento di Indirizzi procedurali – Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
3. Documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;
4. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul B.U.R. della Regione Veneto, è disponibile in versione integrale al seguente sito internet www.galdogado.it alla sezione "Bandi attivi" e negli albi provinciali di Padova e Venezia.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici del:

G.A.L. Antico Dogado

Via C. Colombo, 4 - 30010 Lova di Campagna Lupia (VE)

Tel. 041 461157 | Fax 041 5184086

mail: info@galdogado.it | PEC: galdogado@pec.it

www.galdogado.it

L'attività di sportello informativo viene fornita dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico.

Per informazioni relative al progetto di cooperazione "Rural Emotion-R.EM." consultare il seguente indirizzo: <http://www.galdogado.it/content/rural-emotion-rem>

IL QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'ATTIVAZIONE DEL PRESENTE INTERVENTO È:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale);
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

- <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

9. ALLEGATI TECNICI

- **Categorie di soggetti ammissibili alle iniziative di formazione e informazione previste dalla Misura 331 Azione 1**

ALLEGATO TECNICO

Categorie di soggetti ammissibili alle iniziative di formazione e informazione previste dalla Misura 331 Azione 1.

		Misura 331		
Misura/Azione	Soggetti beneficiari delle misure dell'Asse 3	Formazione	Informazione	Note
Misura 311 Diversificazione in attività non agricole				
Azione 1 Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali	Imprenditori agricoli e/o membri della famiglia agricola	SI	SI	
Azione 2 Sviluppo dell'ospitalità agrituristica				
Azione 3 Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	I membri della famiglia agricola devono esercitare attività agricola al momento della domanda			
Misura 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese				
Azione 1 Creazione e sviluppo di microimprese	Microimprese, secondo quanto prevista dall'art. 54 Reg. CE 1698/2005 e come definite nella raccomandazione 2003/361/CE.	SI	SI	
Azione 2 Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili				
Misura 313 Incentivazione delle attività turistiche				
Azione 1 Itinerari e certificazione	· Enti locali territoriali (Comuni, Province, Comunità montane), Enti parco · Associazioni per	NO	SI	(1)
		SI	SI	

	la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici · Partenariati tra soggetti pubblici e privati	NO	SI	(1)
Azione 2 Accoglienza	· Enti locali territoriali (Comuni, Province, Comunità montane), Enti parco	NO	SI	(1)
	· Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici	SI	SI	
	· Partenariati tra soggetti pubblici e privati	NO	SI	(1)
	· Consorzi di associazioni Pro loco	SI	SI	
Azione 3 Servizi	· Consorzi di promozione turistica	SI	SI	
	· Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici	SI	SI	
	· Partenariati tra soggetti pubblici e privati	NO	SI	(1)
Azioni 4 Informazione Azione 5 Integrazione Offerta Turistica:	· Enti locali territoriali (Comuni, Province, Comunità montane), Enti parco	NO	SI	(1)
	· Associazioni agrituristiche	SI	SI	
	· Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici	SI	SI	
	· Consorzi di promozione turistica	SI	SI	
	· Partenariati tra soggetti pubblici e privati	NO	SI	(1)
	· Consorzi di associazioni Pro loco	SI	SI	
Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale				

Azione 1 Servizi sociali	Enti locali e ASL	NO	SI	(1)
Azione 2 Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione	Regione del Veneto, Enti locali e loro Consorzi, altri enti pubblici Imprese e soggetti privati	NO	SI	(1)
Azione 3 Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse	enti locali, altri enti pubblici e loro Consorzi	NO	NO	(1)
Sottomisura 323/a - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale				
Azione 1 Realizzazione di studi e censimenti	a. Enti locali b. Gruppi di Azione Locale (GAL) c. Enti Parco d. Fondazioni e. ONLUS	NO NO NO SI SI	SI SI SI SI SI	(1)
Azione 2 Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico delle aree rurali Azione 3 Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale	a- Imprenditori agricoli b- Altri soggetti privati c- Enti pubblici d- ONLUS e- Regole	SI SI NO SI SI	SI SI SI SI SI	(1)
Azione 4 Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali	a- Enti pubblici b- Associazioni tra soggetti pubblici e privati	NO SI	SI SI	(1)
Sottomisura 323/b - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Piani di protezione e gestione				
Azione 1 Piani di gestione delle aree Natura 2000	Regione del Veneto Altri soggetti pubblici gestori specificati dalla normativa vigente in materia Altri soggetti privati gestori specificati dalla normativa vigente in materia	NO NO SI	SI SI SI	(1) (1)
Azione 2 Piani di	Enti pubblici	NO	SI	(1)

protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale	Altri soggetti pubblici titolari della gestione di aree protette	NO	SI	(1)
	Altri soggetti privati titolari della gestione di aree protette	SI	SI	

*L'azione 1 della Misura 331 è rivolta agli imprenditori e membri della famiglia agricola, agli operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR.

(1) Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi Anno 2010 del MiPAAF prevedono quanto segue: "Nell'ambito dei programmi cofinanziati dal Feasr, i dipendenti della pubblica amministrazione possono beneficiare esclusivamente delle attività di informazione e diffusione delle conoscenze scientifiche e non delle attività di formazione. Fanno eccezione gli addetti al settore forestale coinvolti nella gestione delle superfici forestali di proprietà comunale e di associazioni di comuni, che possono beneficiare di attività formative."

(2) I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono beneficiari della misura 431 dell'asse 4 che prevede, tra l'altro, iniziative di formazione e informazione. Per analogia con quanto stabilito per i dipendenti pubblici dalle suddette Linee guida anche i GAL possono partecipare alle iniziative di informazione previste dalla misura 331.